

Direzione Regionale: AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

Area: TERRITORIO RURALE, CREDITO E CALAMITA' NATURALI

DETERMINAZIONE

N. G01193 del 12/02/2015

Proposta n. 648 del 21/01/2015

Oggetto:

USI CIVICI – Comune di Antrodoco (RI). Autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso di una porzione di terreno di demanio collettivo per la realizzazione dell'elettrodotto MT in cavo aereo in località "Rapelle – Casale Tosti", da parte di Enel Distribuzione S.p.A.

Proponente:

Estensore	RANDOLFI GUERRINO	_____
Responsabile del procedimento	RANDOLFI GUERRINO	_____
Responsabile dell' Area	M.M. MADONIA	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: USI CIVICI – Comune di Antrodoco (RI). Autorizzazione al mutamento di destinazione d’uso di una porzione di terreno di demanio collettivo per la realizzazione dell’elettrodotto MT in cavo aereo in località “Rapelle – Casale Tosti”, da parte di Enel Distribuzione S.p.A.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA**

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Territorio Rurale, Credito e Calamità Naturali;

VISTA la Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e ss. mm. e ii., relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, e ss. mm. e ii. concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTO l’art. 12 della Legge 16 giugno 1927, n. 1766 concernente la “Conversione in legge del R.D. 22 maggio 1924, n. 751, riguardante il riordinamento degli usi civici nel Regno”;

VISTI gli artt. 37 – 39 e 41 del Regio Decreto 26 febbraio 1928, n. 332, concernente la “Approvazione del regolamento per la esecuzione della Legge 16 giugno 1927, n. 1766 sul riordinamento degli usi civici nel Regno”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, riguardante il trasferimento e la delega di funzioni amministrative statali alle Regioni;

VISTO l’art. 2 della Legge Regionale 3 gennaio 1986, n. 1, e ss. mm. ii., “Regime urbanistico dei terreni di uso civico e relative norme transitorie”;

VISTA la Legge Regionale 10 maggio 1990, n. 42 “Norme in materia di opere concernenti linee ed impianti elettrici fino a 150 kV”;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la nota n°30933 del 17/09/2014, acquisita da questa Direzione con prot. n°526192 del 24/09/2014, e la successiva n°33300/2014, con la quale la Provincia di Rieti trasmette, per i provvedimenti di competenza, la documentazione fornitagli dalla società Enel Distribuzione S.p.A. e contestualmente convoca la Conferenza dei Servizi ai fini del rilascio dell’autorizzazione alla costruzione dell’elettrodotto MT 20 kV in cavo aereo autoportante con relativo P.T.P. per allaccio utenza privata;

VISTA la deliberazione n°32 del 27/11/2014, con la quale il Consiglio Comunale di Antrodoco, richiede l’autorizzazione al mutamento di destinazione d’uso, ai sensi dell’art. 12 della Legge 16/06/1927 n°1766, della porzione di terreno di demanio collettivo interessato dalla realizzazione di detto elettrodotto, individuato nel N.C.T. del Comune di Antrodoco al foglio di mappa n°22, particelle nn. 162/parte – 171/parte, per una superficie complessiva interessata di mq. 577,08 di cui mq. 139,77 per percorrenza (transito del personale) e mq. 419,31 di zona di rispetto (limitazioni colturali) oltre a mq. 18,00 per n°2 pali di sostegno (area di ingombro);

VISTA la perizia redatta dal perito demaniale Dr. Agr. Angelo Milliani con la quale viene fissata l’indennità *Una Tantum*, dovuta al Comune di Antrodoco, quale indennizzo per il mancato esercizio dei diritti civici, pari ad € 47,44;

RITENUTO di dover dare la propria autorizzazione al mutamento di destinazione d’uso, in quanto l’opera riveste carattere di pubblico interesse, limitatamente alla porzione di terreno di demanio

collettivo interessata alla costituzione della servitù di elettrodotto mediante il pagamento *una tantum*, come sopra indicato,

DETERMINA

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

- di autorizzare il Comune di Antrodoto (RI) al mutamento di destinazione d'uso, limitatamente alla porzione di terreno di demanio collettivo, sito in località "Rapelle – Casale Tosti", identificato in catasto foglio di mappa n°22, particelle 162/parte – 171/parte per una superficie complessiva interessata di mq. 577,08 di cui mq. 139,77 per percorrenza (transito del personale) e mq. 419,31 di zona di rispetto (limitazioni colturali) oltre a mq. 18,00 per n°2 pali di sostegno (area di ingombro) ai fini della realizzazione dell'elettrodotto MT20 in cavo aereo precordato autoportante con relativo P.T.P., per l'allaccio di una utenza privata, da parte di Enel Distribuzione S.p.A.;
- la ditta Enel Distribuzione S.p.A. dovrà versare al Comune di Antrodoto una somma *una tantum* di € 47,44 (euro quarantasette/44) a titolo di servitù di elettrodotto;
- il terreno per il quale è stato autorizzato il mutamento di destinazione d'uso, qualora ne cessi lo scopo, tornerà all'originaria destinazione;
- la ditta Enel Distribuzione S.p.A. dovrà, comunque, ottenere il previsto Nulla Osta di cui al 4° comma dell'art. 3 della L.R. n°42 del 10/03/1990, ai fini della realizzazione dell'opera.

La presente autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso, inoltre, non costituisce titolo alla realizzazione dell'opera in quanto essa resta subordinata al rilascio di qualsiasi altra autorizzazione, pareri e/o nulla osta come necessari ed inerenti.

Nel presente provvedimento non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Avverso tale atto potrà essere adita l'Autorità Giudiziaria competente per materia e territorio nei modi e termini stabiliti dalla Legge, dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il presente atto sarà anche pubblicato sul sito www.agricoltura.regione.lazio.it.

Il Direttore della Direzione
Roberto Ottaviani